

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via del Taurini, 19 - Tel. 200.331 - 200.451  
PUBBLICITÀ - Via Commerciale, 45  
Cinema L. 150 - Domerciale L. 200 - Eshl  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia  
L. 130 - Finanziaria Banche L. 160 - Legali  
L. 200 - Rivolgersi (SP) - Via Parlamento, 2.

# ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Sem.	Trim.
UNITÀ*	2.500	1.200	800
(con l'edizione del lunedì)	2.700	1.300	850
UNITÀ QUOTIDIANA	2.200	1.100	750
VITA NUOVA	2.500	1.200	—

\*Conto corrente postale 1/28795

### LE POSIZIONI IN CAMPO ATLANTICO DOPO LA CONFERENZA DI PARIGI

## Il governo inglese interessato alle proposte per una zona di disarmo atomico in Europa

**Eisenhower e Foster Dulles costretti a dichiararsi per la pace e a favore di negoziati con l'U.R.S.S. rimangono però ostili alle offerte di Bulganin e Krusciov - Il "N. Y. Herald Tribune", invita il governo ad avere "più immaginazione,"**

### IL PUNTO

Eisenhower e Foster Dulles hanno dichiarato alla televisione americana di essere favorevoli a negoziati con l'U.R.S.S. di voler impedire una terza guerra mondiale, di voler porre fine alla fabbricazione di bombe atomiche. Però non hanno dato alcuna indicazione sul modo come fare tutto questo. Al contrario, hanno continuato a respingere le semplici proposte avanzate proprio in vista di questi obiettivi, da parte sovietica, senza prospettare alcuna alternativa che non sia quella abusata degli incontri nel rapporto di quattro contro uno. Dal che si deduce che le affermazioni fatte erano a un uso interno servivano a placare il sommovimento della opinione pubblica americana, che chiede la sostituzione del Segretario di Stato. Le intenzioni dei dirigenti della politica americana sembrano corrispondere assai meno a quelle affermazioni, che alle cose dette ieri l'altro dal generale Norstad e dal segretario generale della NATO, Spaak.

### L'INTERVISTA DI SELWYN LLOYD

LONDRA, 24. — Il ministro inglese degli Esteri, Selwyn Lloyd, in una intervista alla televisione, ha dichiarato ieri sera che l'Inghilterra è favorevole ad un'attenta esame della proposta polacca per una zona europea di disarmo atomico che comprenda la Germania, la Polonia e la Cecoslovacchia. Parlando delle proposte sovietiche per un ritiro delle forze opposte in Europa, Lloyd ha sostenuto che esse « significano poco in questo campo ». « Preferisco — egli ha detto — cominciare con qualche accordo sul disarmo atomico in generale, con un accordo che sia firmato da tutti gli stati che hanno una giungla di 8 mila chilometri ed anche più, il futuro di una striscia di terreno nel mezzo non abbia poi molta importanza ».

Lloyd ha quindi affermato di considerare la proposta polacca come un preferibile punto di partenza per trattative con l'U.R.S.S. « Siamo pronti, ha detto, a discutere la proposta polacca ».

Il « leader » dell'opposizione laborista Hugh Gaitskell, rientrato stamane in Inghilterra, proveniente da Singapore, dove si era recato dopo di aver partecipato alla conferenza interparlamentare del Commonwealth a Nuova Delhi, ha dichiarato di essere favorevole alla convocazione di una conferenza ad alto livello tra l'Oriente e l'Occidente, ma limitata a grandi negoziati di natura economica. Gaitskell ha detto che un'eventuale conferenza di questo genere, se si tratta, in effetti, di un avvenimento che ha le sue origini in un incremento costante del potere d'acquisto basato anche sul fatto che non esiste praticamente famiglia in cui entri un solo salario di un centinaio di milioni di lire, o di una dozzina di milioni di lire.

L'ultimo tipo di auto Skoda, mantiene da più di quindici giorni il record di cento chilometri di corsa in 200 apparecchi radio venduti quotidianamente. Il magazzino espone con grande cura gli ultimi arrivi dell'importazione: rasoi elettrici sovietici, tessuti inglesi, biancheria, profumi e liquori francesi.

Al terzo piano nel reparto degli attrezzi sportivi, stazioni in permanenza una dozzina di centri di riposo di giovani e ragazzi aspettano con impazienza che venga il loro turno di avvicinarsi ai bancori delle slitte, degli sci e dei bastoni da hockey.

Nella parte vecchia della città d'Oro nella chiesa di Nostra Signora della Vittoria si fa il conteggio del denaro. Si attendono le manciate per rimpatriare la loro devozione alla statua del Bambino, famosa in tutta Europa, che la leggenda popolare canta qui come « il più piccolo grande principe ».

### SFRATTO A KANSAS CITY



KANSAS CITY — Una drammatica scena si è verificata nella casa di certo Ray Bezdov dove la polizia si era recata per intimare lo sfratto in seguito ad un ordine del tribunale. Ecco il vice sceriffo che punta la sua rivoltella contro Ray Bezdov dopo che quest'ultimo aveva tentato di afferrare un'arma per allontanare i poliziotti. Dietro, la moglie del Bezdov sta piangendo sulle spalle di un poliziotto in uniforme. Il tribunale aveva ordinato lo sgombero della casa in quanto deve essere demolita per permettere la costruzione di una nuova strada statale (Telefoto)

## Vertiginoso aumento a Praga degli acquisti di ogni merce

**Esaurite le prenotazioni per il "cenone" nei ristoranti, alberghi e locali notturni — Quattrocentomila chili di carne**

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA, 24. — La capitale cecoslovacca vive quasi febbrilmente le ore della vigilia natalizia. Una vera corsa agli acquisti sta da più giorni elettrizzando la città. Dal vecchio quartiere di Mala Strana ai modernissimi grandi magazzini di piazza S. Vencelsao tutte le vetrine sono festosamente e talvolta suntuosamente addobbate. La tradizionale prudenza amministrativa delle famiglie cecoslovacche sembra aver lasciato il posto ad un atteggiamento di sconsiderato e impetuoso spendere.

Il grande magazzino di piazza S. Vencelsao tutte le vetrine sono festosamente e talvolta suntuosamente addobbate. La tradizionale prudenza amministrativa delle famiglie cecoslovacche sembra aver lasciato il posto ad un atteggiamento di sconsiderato e impetuoso spendere.

Il grande magazzino di piazza S. Vencelsao tutte le vetrine sono festosamente e talvolta suntuosamente addobbate. La tradizionale prudenza amministrativa delle famiglie cecoslovacche sembra aver lasciato il posto ad un atteggiamento di sconsiderato e impetuoso spendere.

### NELLA CITTA' PIU' CONTRADDITTORIA DEL MONDO

## Festa senza precedenti a Berlino invasa da un esercito di alberi natalizi

**Abbondanza mai raggiunta nei due settori - Al mercato di massa dell'Est si contrappone il mercato più sofisticato ma più limitato della zona dell'Ovest**

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 24. — « Questa è la città più ricca di alberi natalizi » esclamano un collega in visita a Berlino — senza dubbio più di ogni altra città europea ». Berlino infatti ne è piena: in ogni casa, su ogni piazza, ad ogni angolo di via, dentro il rovine sbrindellate di quello stupendo rudere di chiesa tragica e ammantata, piantato all'inizio della Luftkurstadt, in mezzo a una grande aiuola della Stalinallee, la via più organica e attrezzata del settore democratico. Non c'è famiglia berlinese, istituzione pubblica, scuola, taxi, negozio, officina, che non abbia in questi giorni allestito il proprio albero: un sughero di pini, naturali e stilizzati, veri e di cartapesta, decorati e semplici. Le facciate dei ripeti ogni anno, ma mai è

magazzini si sono ornate di fronde di pino, di luci, di simboli luminosi riproduttori del profilo dell'albero tradizionale.

Ma il particolare più curioso è stato, fino a ieri, la fioritura di cime e di rami di pino appesi ai balconi delle finestre, esposti sui balconi, legati ai poggioli per conservarne intatta la freschezza. Nel giro di poche ore tutti quei simboli natalizi sono scomparsi, ritirati dai rispettivi proprietari e piazzati all'interno delle case dove hanno assunto le più colorate e suggestive forme natalizie. Così alla vigilia, l'albero è entrato in casa come un simbolo sacro e profano e naturalistico insieme, una convezione alla quale si serba qui, nel cuore della Germania, un effetto gioioso e irramontabile.

La cerimonia del pino si è semplice. Le facciate dei ripeti ogni anno, ma mai è

stata, dal '45 ad oggi, così totale e festosa. Centinaia di migliaia di rami sono stati comperati nei depositi di vendita all'aperto sorti all'improvviso in ogni cortile o via della città: montagne, cataste di fronde e di cime di alberi. I berlinesi, severi e spiritosi, donne di casa in foggiate, ragazze in calzoncini o sozzezi attillati, agenti della polizia popolare e ufficiali dell'esercito, tutti cercavano con scrupolo il ramo più ricco, più adatto alla stanza dove l'avrebbero collocato. Scomparsi i rami dalle facciate, sono rimaste le luminarie dei grandi magazzini, le decorazioni dei negozi e soprattutto una folta strabocchevole per le strade, la folla della vigilia: spettacolo comune a tutte le città del mondo. Una folla che ha lo stesso rigo, gli stessi desideri, probabilmente gli stessi sentimenti di quella di Roma o di Praga, di Parigi o di Londra. Una folla che ha gettato dietro di sé il ricordo del dopoguerra, quando la vita aveva il sapore amaro delle privazioni e dell'abbondanza era quella surrealistica di una città in ceneri, fatta di brandelli, smintuzzata ovunque. Oggi, dall'una e dall'altra parte della città, si sovrappongono alle macerie le case nuove, i giardini, le strade, gli spiazzi ornati e simmetrici.

In questa Berlino, più moderna, più viva ma anche più contraddittoria, le feste natalizie registrano quest'anno un andamento più squallido, più grigio, una contraddizione democratica non sono mai stati così pieni di generi alimentari, di prodotti nazionali ed esteri, di agrumi, di stoffe, di manufatti di qualità. E tutti acquistano, tutti possono spendere somme che mai prima d'ora rammentano di avere posseduto. È la nuova realtà quotidiana della Berlino democratica, una crognacca ogni giorno più persuasiva.

Anche all'ovest i negozi sono pieni e vi sono mercati di rinfusa, di una infinità di merci; ma la capacità d'acquisto del privato è minore, non si registra la stessa enorme quantità di circolazione che defluisce dalle tasche dei cittadini nelle casse dei magazzini. All'ovest le vetrine sono più belle, le luci al

## LE DICHIARAZIONI DI EISENHOWER E DI DULLES

WASHINGTON, 24. — Ieri sera, cioè nelle prime ore di oggi secondo il tempo europeo, il presidente degli Stati Uniti e il segretario di Stato hanno riferito alla televisione americana i risultati delle loro dichiarazioni sulla base dei risultati della conferenza della NATO. L'intervista ha avuto luogo nella sala « ovale » della Casa Bianca, ed è stata caratterizzata dal tono insolitamente blando delle dichiarazioni formulate dai due oratori. Nondimeno, esse hanno avuto motivazioni di una « virgola in posizione ufficiale del loro governo, secondo la quale i negoziati a Parigi — dovrebbero aver luogo nelle sedi e nelle forme più favorevoli al giocelungamente condotto da parte occidentale, e che finora ha impedito il raggiungimento di qualsiasi accordo ».

## Venti marocchini uccisi dagli spagnoli

**Le perdite dei colonialisti assommerebbero a 47 uomini dall'inizio della lotta a Ifni**

(Dal nostro corrispondente)

MADRID, 24. — Il comandante dell'esercito spagnolo ha annunciato che unità spagnole hanno ucciso venti marocchini, nel corso di una battaglia nel deserto del Sahara, avvenuta domenica scorsa.

Un comunicato precisa che sono stati catturati « pochi prigionieri » e un discreto bottino di armi, munizioni, viveri e documenti.

Quarantasette ufficiali e soldati spagnoli sono rimasti uccisi complessivamente — secondo il comunicato — da quando i nazionalisti marocchini armati hanno dato inizio tre settimane fa al tentativo di liberare il territorio di Ifni dal dominio spagnolo.

### FORMOSA

**Incriminato il "premier" del governo di Cian**

TAIPEI, 24. — Il primo ministro del governo di Formosa, O. K. Yui, è stato accusato di « inadempimento dei suoi doveri » dall'Yuan, il più alto organo di controllo dello Stato di Cian Kai-seek.

Un esteso rapporto inviato alla commissione disciplinare per i funzionari dello Stato, lo Yuan accusa il primo ministro di avere ignorato i poteri dell'organico del ministero e di averla questa la prima volta, nella storia della Cina moderna, che un primo ministro viene incriminato. Da ciò l'importanza dell'avvenimento, nonostante lo scetticismo di cui il governo di Formosa gode nel mondo (ricevuti dal Palazzo Chiang e il Dipartimento di Stato).

### VENEZUELA

**L'industriale Cidonio derubato a Caracas**

CARACAS, 24. — Il nota costruttore italiano Giovanni Cidonio e la sua moglie allentamente per raparcati sono stati vittime di un furto, mentre dormivano. I ladri, penetrati nell'abitazione dei coniugi Cidonio la notte scorsa, hanno asportato gioielli e denaro liquido per circa quaranta milioni di lire. La polizia sta conducendo un'inchiesta.

### NELLE REGIONI NORD ORIENTALI DI CEYLON

## 175.000 senza tetto per una inondazione

(Dal nostro corrispondente)

COLOMBO, 24. — Oltre 175 mila persone sono rimaste senza tetto a Ceylon in seguito ad un'alluvione che ha devastato le regioni settentrionali e centrali dell'isola. Elicotteri e unità della marina da guerra partecipano alle operazioni di salvataggio.

La zona più colpita è quella di Batticaloa, sulla costa orientale, dove oltre 100 mila persone sono state colpite dalla catastrofe. Migliaia di servizi sono stati distrutti. I treni, le telecomunicazioni e i servizi postali sono disorganizzati. I mesi, saggi urgenti vengono spediti con elicotteri. Il lavoro è completamente cessato nella vallata dell'Oya, isolata e rifiorita per via aerea.

### INDONESIA

## Rivelazioni sull'attentato al presidente Sukarno

(Dal nostro corrispondente)

GIACARTA, 24. — Il capo dei servizi di informazione dell'esercito indonesiano, colon-

nello Sukendro, ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha rivelato che l'ex colonnello Lubis, attualmente in fuga e il movimento terrorista — Darul Islam — sono responsabili dell'attentato contro il Presidente Sukarno. Sono state arrestate 60 persone ed è stato scoperto un altro completo intento ad assassinare i dirigenti indonesiani, tra cui il Primo Ministro Giandra, il capo di Stato Maggiore dello esercito e alcuni ministri. Al completo si erano associati « certi ufficiali dello esercito » e organizzazioni giovanili affiliate al « Darul Islam ».

Tra gli arrestati figurano persino il nipote del gen. Nasution, il presidente del partito Masjumi, Mohamed Natsir.

Inoltre un portavoce militare di Macassar (Celebes) ha annunciato che 8 soldati e un civile sono rimasti uccisi e molti feriti durante una sparatoria verificatasi domenica scorsa fra due unità dell'esercito, a seguito di « contrasti di carattere personale ».

Il comandante di Macassar ha consegnato tutte le truppe nelle caserme e imposto il coprifuoco dalle 19 di sera alle 5 del mattino.

### STATI UNITI

## Natale a casa per Frank Costello

(Dal nostro corrispondente)

NEW YORK, 24. — Il famoso anastor Frank Costello ha ottenuto un periodo di grazia che gli consente di passare le feste natalizie fuori dalla prigione.

Il giudice McGohey ha sospeso la settimana scorsa la pena di 5 anni inflitta a Costello per evasione fiscale. Questa sentenza venne interrotta nel marzo del 1956 dopo 11 mesi di detenzione in un carcere di massima sicurezza.

Il giudice ha dato ieri agli avvocati di Costello tempo fino al 6 gennaio per ricorrere in Appello.

ALFREDO REICHLIN, direttore Laura Pavolini direttore, respicito al n. 548 del Registro Stampa del tribunale di Roma in data 8 novembre 1956. L'Unità autorizzazione a giornale postale n. 480 di Roma del 1956. Direzione tipografica C.A.T.E. Via del Taurini, 19 - Roma.

## Sei aviatori americani salvati dai relitti di un "Supercostellation", caduto nel Pacifico

**Due reattori USA precipitano in Italia: uno presso Pordenone (morti i due piloti), l'altro sul Gran Sasso — Ferbrili ricerche**

HONOLULU, 24. — Il comandante della marina americana ha comunicato che due battelli hanno recuperato due corpi e sei superstiti dai relitti di un gigantesco « Super Costellation », precipitato ieri nel Pacifico con a bordo sei ufficiali e 18 uomini.

Nessuna notizia si ha però sulla sorte di tutti gli altri aviatori che si trovavano a bordo.

Il « Supercostellation » adibito a stazione radar — stava compiendo un volo di allenamento. L'ultima volta che ha segnalato la sua posizione è stato alle ore 15.50 (locali) quando si trovava 100 miglia a nord-est dell'Isola di Oahu (Hawaii). Più tardi è stato avvistato sugli schermi di radar a terra 25 miglia a nord di Oahu. Quindi improvvisamente è scomparso dallo schermo.

Foco dopo che il quadri-motore è scomparso dagli schermi radar, tre cutters e quattro imbarcazioni veloci della guardia costiera ed unità della Marina sono state inviate sul posto. La marina ha inviato anche tre caccia.

Alle ricerche partecipano anche sei aeroplani da ricognizione.

IL REATTORE SCOMPARSO SUL GRAN SASSO

Un aereo transitato questa notte alle 23 su Torino e alle 23,20 su Pisa, dopo aver dato i suoi segnali alle 23,40 a Ciampino, è scomparso. Si tratta di un aereo americano biposto P-33, siglato numero 1413. Era partito dall'aeroporto di Chateauroux (Francia) diretto a Napoli.

Dall'alba di ieri, dato l'alt-mar, cinque aerei italiani sono partiti alla ricerca dell'aereo: due da Vicenza di Valle, uno da Cepedighino, uno da Guidonia e uno da Ciampino; contemporaneamente ricerche venivano effettuate per via terra da pattuglie di carabinieri, finanza e militari che rastrellavano la intera fascia costiera, e motori pescherecci della guardia costiera che perlustrano le acque costiere.

Solo nella tarda mattinata il Centro di soccorso aereo di Vicenza di Valle comunicava che il reattore era stato avvistato nella zona del Terminillo-Gran Sasso e più precisamente alle 23,20 su Pisa, dopo aver dato i suoi segnali alle 23,40 a Ciampino.

Trabaci di Teramo.

I resti dell'apparecchio vennero trovati dalle pattuglie aeree di ricerca, mobilitate dai centri di soccorso, le quali sorvolavano la zona a circa 4500 metri di altezza.

Secondo altre informazioni che sembrano attendibili l'incidento dell'apparecchio sarebbe stato preceduto da un urto contro la sommità di un'altura della Vallellina, e ciò a causa della scarsa visibilità determinata dalla nebbia che incombeva sulla zona.

Comunque un'inchiesta sulle cause del sinistro è stata aperta dagli ufficiali dell'aerobase di Aviano (Udine). Essi sono recati sul posto della sequenza unitamente al Procuratore della Repubblica di Udine. I due piloti scomparsi, entrambi americani, da poche settimane erano stati assegnati agli istruttori ad una base aerea tedesca.

**LA SCIAGURA DI PORDENONE**

PORDENONE, 24. — Un aereo di addestramento - T. 33 - in dotazione all'esercito della Germania occidentale, è precipitato nella zona Val Bona, comune di Caneva di Saeite. I due piloti americani, tenenti Eddie Eldred e G. Cone, sono stati trovati carbonizzati tra i rottami del relitto.

Il T. 33, dopo una breve sosta all'aeroporto di Brindisi, si era levato in volo per rag-

stungere l'aerobase statunitense di Aviano (Udine). Esso era stato diretto a destinazione quando, probabilmente per la rottura di una condotta del carburante, si incendiava in quota, precipitando pochi istanti dopo al suolo.

Secondo altre informazioni che sembrano attendibili l'incidento dell'apparecchio sarebbe stato preceduto da un urto contro la sommità di un'altura della Vallellina, e ciò a causa della scarsa visibilità determinata dalla nebbia che incombeva sulla zona.

Comunque un'inchiesta sulle cause del sinistro è stata aperta dagli ufficiali dell'aerobase di Aviano (Udine). Essi sono recati sul posto della sequenza unitamente al Procuratore della Repubblica di Udine. I due piloti scomparsi, entrambi americani, da poche settimane erano stati assegnati agli istruttori ad una base aerea tedesca.

# FUSONIA

FABBRICA ITALIANA LIQUORI E AFFINI

SIENA

PIAZZA S. FRANCESCO (CRIPTA) TEL. - 21.627